

CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 193 del 16/12/2014

ORIGINALE

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 195

Del 18.12.2014

OGGETTO: Ampliamento cimitero comunale. Approvazione progetto preliminare.

L'anno 2014 il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 18.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>SI</u>
Rag. Enrico Castiello	Assessore	<u>SI</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Francesco Savèrio Coppola	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Maria Iele	Assessore	<u>SI</u>
Sig. Umberto Panunzio	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti 9

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Iadanza

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.


La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO
DIRETTORE GENERALE



RELAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Benevento ha previsto di realizzare l'ampliamento del cimitero comunale mediante la realizzazione di nuovi loculi, di nuove aree per la sepoltura, nonché la costruzione di un impianto crematorio all'interno del Nuovo Cimitero Civico di Benevento.

L'obiettivo da perseguire è triplice: da un lato ampliare la capacità delle sepolture tradizionali dell'attuale cimitero, da un altro rispondere all'intento sociale di soddisfare la sempre maggiore richiesta dei cittadini di una forma di sepoltura, per sé ed i propri cari, che utilizzi anche la forma della cremazione della salma, ed infine rispondere l'esigenza della Pubblica Amministrazione di alleggerire il carico di manufatti cimiteriali da realizzare nei cimiteri comunali nei prossimi anni, con il conseguente minor utilizzo del territorio e risparmio di risorse economiche pubbliche.

Il progetto prevede l'ampliamento del cimitero di Benevento con una espansione a sud, in un'area attualmente coltivata adiacente al muro di cinta esistente; tale ampliamento aumenterà considerevolmente le superfici del cimitero esistente.

La nuova area cimiteriale sarà costituita da uno spazio disegnato attraverso volumi puri ed elementi naturali, con particolare attenzione al verde come parte integrante del sistema cimitero-parco, al fine di creare un vero e proprio "giardino" aperto ad un uso quotidiano. Lo spazio è quindi costituito da elementi architettonici che si legano tra loro per linguaggio formale e uso dei materiali: i loculari, i campi di inumazione, i sepolcri-giardino.

Il parco-cimitero è segnato da un'asse principale che garantisce l'accessibilità in tutte le sue parti e su cui si attestano i percorsi secondari.

La percorrenza del cimitero è scandita così da elementi naturali, architettonici e da sedute ombreggiate.

Si entra nel nuovo lotto da ovest.

Dalla piazza di ingresso, di forma triangolare, si accede a sud ai campi di inumazione, alle cappelle private e, attraverso collegamenti verticali, ai loculi dei piani seminterrati, accessibili anche in quota dalla esistente strada di accesso al vecchio cimitero.

A nord invece si accede direttamente ai loculi realizzati in quota e da qui all'area del tempio crematorio, incluso in un recinto porticato che ospita gli ossarietti e i cinerari. In quest'area è presente anche il blocco servizi, la cappella, la sala del commiato e le aree di dispersione delle ceneri.

L'opera prevede la realizzazione del nuovo muro di cinta con altezza pari a quello esistente, i campi di inumazione, le tombe giardino e i blocchi contenenti i loculari, oltre a tutti i percorsi interni, le opere a verde e i servizi igienici.

Si rimanda ai grafici di progetto per quanto riguarda la descrizione generale e morfologica del sito, l'analisi del contesto, della rete di accessi, la motivazione delle scelte progettuali e alle relative tavole grafiche di inquadramento territoriale e urbanistico, e per quanto riguarda il rispetto dei vincoli, la descrizione tecnica delle opere ed i requisiti, il calcolo dell'importo delle opere, il quadro economico e cronoprogramma sia della progettazione che dei tempi di esecuzione delle opere.

Il progetto quindi è stato redatto sulla scorta delle superfici effettivamente utilizzabili per l'ampliamento. Approfonditi studi statistici ed economici potranno fornire elementi più attendibili sulla capacità temporale dell'intervento progettato.

Sulla base di studi redatti presso altri comuni di dimensioni analoghe a quella beneventana si possono ipotizzare due scenari fondati su una base di partenza (popolazione residente, sopravvivenza futura, fecondità e migratorietà) ma conseguenti risultati estremi in positivo e negativo, con un *range* di valori entro i quali ne trova collocazione uno intermedio.

Il cosiddetto “**scenario alto**” si fonda sul consolidamento dell’attuale fase favorevole che pone il nostro Comune, al pari altri Comuni o Province, quale polo di grande interesse e attrazione, ipotizzando una crescita sul fronte delle risorse, della domanda di lavoro, dei tassi di attività, del reddito delle famiglie, del settore dei servizi alle persone, con un più facile accesso ai servizi sanitari e una maggiore solidità nelle politiche di accoglienza, di integrazione sociale. In tale scenario, è possibile ipotizzare un ulteriore incremento della componente migratoria fino a raggiungere livelli più alti di quelli attuali unitamente a una sopravvivenza sempre più rilevante.

Nel cosiddetto “**scenario basso**” si ipotizzano invece crescenti difficoltà nel funzionamento del sistema economico – produttivo, con contrazione della domanda di lavoro e conseguente crescita del senso di insicurezza nei giovani che sarebbero meno incentivati a fare figli. In tale scenario diminuirebbe il fabbisogno di manodopera straniera con maggiori difficoltà di accesso ai servizi, in particolare a quelli sanitari.

Si ritiene che l’ipotesi “**media**” sia quella che più si avvicini ai probabili sviluppi demografici del nostro Comune sulla base del trend registrato in questi ultimi 5 anni.

Alla luce di tali indagini, considerando la popolazione residente pari a 61.000 unità, si è ipotizzato un **tasso percentuale di variazione della popolazione pressoché nullo**.

La Tabella 1 delinea il trend attuale e la tendenza futura per l’ammontare della popolazione residente.

Tabella 1: Andamento della popolazione e trend futuro

Anno Popolazione

2001 61.773

2002 61.496

2003 61.636

2004 63.086

2005 63.026

2006 62.958

2007 62.827

2008 62.507

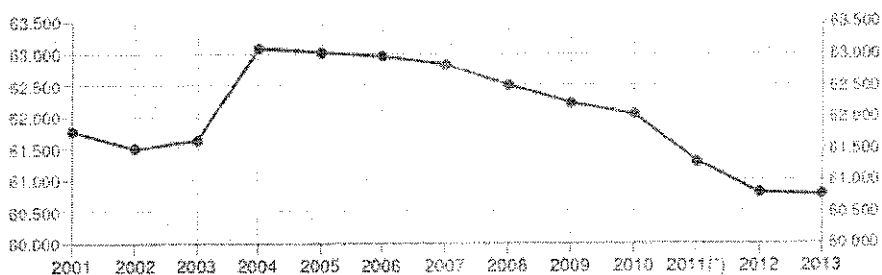
2009 62.219

2010 62.035

2011 61.297

2012 60.797

2013 60.770



Andamento della popolazione residente

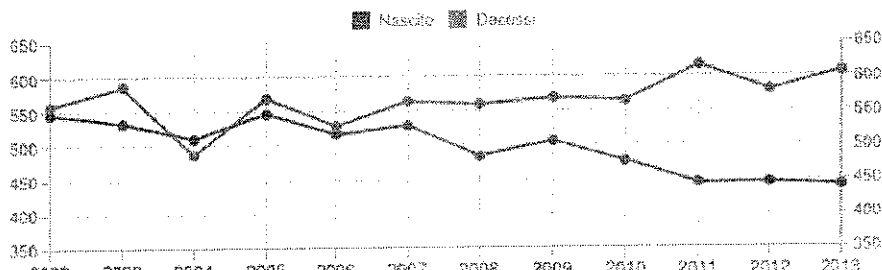
COMUNE DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Tabella 2: Movimento naturale della popolazione

Anno Nascite Decessi

2002	447	558
2003	533	586
2004	511	487
2005	547	569
2006	516	528
2007	529	564
2008	484	559
2009	506	569
2010	477	565
2011	444	616
2012	445	580
2013	441	607



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BENEVENTO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Ai sensi della vigente normativa statale e regionale, in particolare quest'ultima (art. 10 Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 12), "1. La Regione Campania favorirà la edificazione di nuovi cimiteri consortili e gli ampliamenti di quelli esistenti che prevedono la costruzione nella propria area di reparti speciali per l'uso di sepolture di persone professanti culti diversi da quelli tradizionali, ovvero, di reparti riservati a comunità di stranieri residenti.

2. La Regione Campania favorirà la installazione di forni per la cremazione di cadaveri tenuto conto che tale forma di mineralizzazione contribuisce al contenimento delle aree cimiteriali.

3. Nella costruzione di nuovi cimiteri e nell'ampliamento di quelli esistenti, deve tenersi conto degli spazi da riservare a sepoltura di cittadini di diversa cultura funeraria favorendo l'accorpamento di tali sepolture e la concessione ad Enti, Associazioni ed Organizzazioni autofinanziate che ne curino il buono stato di manutenzione."

Il progetto proposto, relativamente all'area cimiteriale, occupa una superficie di circa 14.500 mq, e ricade all'interno della porzione di territorio destinata a futuro ampliamento dell'esistente cimitero dal vigente PUC. In particolare l'area è inclusa nella z.t.o. F5 (spazi destinati ad attrezzature militari, attività producenti servizi speciali, quali attrezzature impiantistica territoriale e cimiteriale, nonché spazi ed attrezzature universitarie). Tale area circonda l'attuale cimitero a sud, est ed ovest per circa 150/200 metri. A nord del cimitero i suoli presentano infatti altra destinazione in quanto la struttura cimiteriale lambisce il raccordo autostradale che collega la città con l'A16.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un ampliamento e comprendono:

- la realizzazione dell'ampliamento vero e proprio, con i loculi e le fosse di inumazione;
- la realizzazione del tempio crematorio;
- la realizzazione del parcheggio di accesso e della viabilità di Piano (P.U.C.)

Si prevedono n° **7.160** loculi, distribuiti in parte su cinque livelli ed in parte su dieci livelli, come da schemi grafici allegati al progetto, delle dimensioni interne minime di m. 2,25 di lunghezza, di m.0,75 di larghezza, e di m. 0,70 di altezza, oltre lo spessore delle pareti di chiusura. In particolare si prevede la realizzazione di n° 1.680 loculi al piano interrato (quota + 132,00), 1.970 loculi al piano seminterrato (a quota + 138,00) e n° 3.510 loculi fuori terra, a quota + 150,00).

I blocchi composti da cinque ordini di loculi presentano in sommità un solaio a sbalzo a vassoio capace di ospitare arbusti ed alberi di piccolo fusto. Ciò riduce notevolmente l'impatto visivo del complesso cimiteriale, realizzato su di un sito in pendenza e quindi particolarmente visibile sia dalla viabilità esistente che da quella di progetto.

Tale soluzione è fortemente auspicabile ma, qualora gli studi di fattibilità economica dovessero dimostrare che il numero di loculi realizzabili determinasse un prezzo di vendita eccessivo rispetto al prezzo ritenuto sostenibile per l'economia locale, i loculi realizzabili nella parte alta del cimitero possono essere realizzati con una doppia altezza pari a dieci loculi per blocco, con un ballatoio intermedio. Ciò rende possibile la realizzazione di altri 1.900 loculi, elevando il numero di loculi realizzabili fino a **9.060**.

In fase definitiva dovranno opportunamente individuarsi, a norma della vigente normativa regionale, e in base ad un approfondimento della domanda, i reparti speciali per l'uso di sepolture di persone professanti culti diversi da quelli tradizionali, ovvero, di reparti riservati a comunità di stranieri residenti e degli spazi da riservare a sepoltura di cittadini di diversa cultura funeraria.

Sono previsti n° **3.100** tra ossari e cinerari, struttura a cellette, delle dimensioni interne minime di m. 0,80 di lunghezza, di m. 0,40 di larghezza, e di m. 0,40 di altezza, oltre lo spessore delle pareti di chiusura.

Si prevede la possibilità di realizzare n° **68** cappelle gentilizie, delle dimensioni in pianta di m. 2,75 x 3,75 circa e di altezza di m. 3,50/4,00 circa, misurata dalla quota del terreno fino all'estradosso del cornicione di chiusura. Le opere non sono incluse nel quadro economico, in quanto potranno sia essere concessi i soli suoli ai privati ovvero si potrà realizzare i manufatti da rendere disponibili per la futura vendita.

Si prevedono n° **4** campi di inumazione per una superficie di mq **1620**. Le fosse di inumazione potranno avere differenti tipologie dimensionali, a seconda che vengano sepolti adulti, ovvero persone che abbiano compiuto i dieci anni di età; bambini, ovvero nati morti iscritti all'anagrafe o persone che non abbiano compiuto i dieci anni di età, feti e parti anatomiche riconoscibili.

Atteso che la dimensione della fossa è pari a cm 220 x 80 e che le fosse vanno scavate a cm 50 di distanza (su ogni lato) le une dalle altre, ogni sepoltura impegna, al lordo delle distanze, una superficie di mq 3,51. I campi, tenendo conto della presenza di camminamenti intermedi, permettono quindi un minimo di **400** sepolture, numero elevabile in caso di sepoltura di bambini.

In fase definitiva dovranno opportunamente individuarsi, a norma della vigente normativa regionale, e in base ad un approfondimento della domanda, i reparti speciali per l'uso di sepolture di persone professanti culti diversi da quelli tradizionali, ovvero, di reparti riservati a comunità di stranieri residenti e degli spazi da riservare a sepoltura di cittadini di diversa cultura funeraria.

Si prevede la realizzazione di una piazza di ingresso, pavimentata con materiali lapidei ed attrezzata con opere di arredo urbano. La piazza, accesso alle aree monumentali, dovrà ospitare opere d'arte (sculture, mosaici, fontane) appositamente commissionate ad artisti di comprovata sensibilità alle tematiche ispirate dal luogo.

Si è ritenuto inserire all'interno del progetto di ampliamento del Cimitero, su volontà dell'Amministrazione, anche un Tempio Crematorio con una sala del Commiato, cui si riserva un particolare approfondimento.

L'intervento nasce da una duplice necessità: da un lato soddisfa la specifica richiesta in crescita da parte dei cittadini di una forma di sepoltura che si basa sulla cremazione della salma e dall'altro risponde alla esigenza di alleggerire il carico di manufatti cimiteriali da realizzare nei prossimi anni.

La realizzabilità di un Tempio Crematorio è sostenibile per l'esistenza di un bacino di utenza sufficiente per garantire adeguati livelli di redditività per gli investimenti da parte di un imprenditore privato.

I templi crematori più vicini a Benevento si trovano infatti nel salernitano, a Bari e a Roma. Nessuna provincia confinante con quella sannita (Caserta, Napoli, Avellino, Foggia, Campobasso) è, al momento, fornita di un impianto funzionante.

Le famiglie devono rivolgersi, con lunghe liste d'attesa, ad altri centri. Il più vicino è situato a **Montecorvino Pugliano(SA), Cava De' Tirreni (SA)**, mentre gli altri sono fuori regione (i soli presenti nel raggio di 300 km sono situati a Roma, Viterbo e Bari).

Per evitare questo disagio, considerando che lo spazio richiesto non necessita di dimensioni elevate, tenuto conto della scarsità e del costo dei loculi di futura costruzione, si ritiene che la realizzazione del Tempio Crematorio possa rispondere in maniera adeguata alle esigenze dei cittadini e costituire una valida alternativa alle inumazioni e alle tumulazioni.

Si osserva inoltre che l'impianto crematorio potrebbe essere usato anche dai cittadini dei comuni limitrofi, costituendo una fonte di entrate per l'Amministrazione Comunale.

Da un punto di vista dimensionale, l'area complessiva destinata alla realizzazione dell'impianto crematorio è di circa 950 mq., con un accesso pedonale e uno carrabile idoneo anche al passaggio del carro funebre.

L'area esterna è completata con parcheggi.

L'edificio che ospiterà i servizi di cremazione è di circa 500 mq. e dovrà essere costituito dai seguenti locali:

- forno crematorio;
- locale caricamento feretri;
- sala del commiato dedicata alla commemorazione del defunto e alla consegna delle ceneri;
- sala del saluto;
- uffici per la gestione amministrativa;
- sala video-controllo;
- spogliatoio per gli operatori del servizio di cremazione;
- vano tecnico;
- deposito urne cinerarie;
- servizi igienici;
- locale deposito feretri;
- giardino dei ricordi per dispersione delle ceneri.

La possibilità di realizzare un Tempio Crematorio può contribuire in maniera sostanziale a diminuire sia il ricorso all'inumazione che alla tumulazione, con notevole risparmio in termini di spazio e di utilizzo delle aree.

La Legge 130 del 30 marzo 2001 riconosce il diritto ai cittadini di ricorrere alla cremazione, sia di destinare liberamente le ceneri ai familiari per la conservazione fuori dai cimiteri o per la dispersione in natura. Secondo la stessa Legge, la dispersione delle ceneri è consentita, nel rispetto della volontà del defunto, unicamente in aree a ciò destinate all'interno dei cimiteri o in natura o in aree private; la dispersione in aree private dovrà avvenire all'aperto e con il consenso dei proprietari. La dispersione non potrà dare luogo ad attività aventi fini di lucro e sarà vietata nei centri abitati. Il rito della cremazione consiste nel procedimento di riduzione in cenere di una salma utilizzando un impianto termico idoneo; le ceneri vengono raccolte in un'urna e consegnate ai familiari per la sepoltura.

La Regione Campania è tra quelle che hanno emanato leggi sulla cremazione: in particolare, con le leggi Regionali 24 novembre 2001, n. 12: "Disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie", come modificata dalla Legge regionale n. 7 del 25 luglio 2013 e n° 20 del 9 ottobre 2006 "regolamentazione per la cremazione dei defunti e di loro resti, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione " si stabilisce che la dispersione delle ceneri non è più reato.

Le ceneri del defunto, che finora potevano essere conservate solo nel cimitero, potranno essere affidate alla famiglia e tenute in casa se lo si desidera, oppure, in base alla volontà scritta dell'interessato, possono essere disperse in aree private o in natura, compresi fiumi e mari. La legge inoltre, in caso di rinuncia all'affidamento e se non è stata effettuata la dispersione, dispone che le ceneri siano conservate in appositi spazi cimiteriali di cui all'articolo 80, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n.285 .

Con riferimento delle prescrizioni riportate all'art. 78 del D.P.R. 285/90, alla Circolare Min.San n.24 del 1993 e all'art. 2 comma 5 della Legge Regionale della Campania n. 20/2006, la localizzazione ottimale dell'impianto Crematorio è all'interno del Cimitero Civico entro i valori delle aree soggette ad esproprio sono stati determinati basandosi sui dati forniti dalla delibera n° 35 del 25.06.2013 "Approvazione classificazione aree fabbricabili per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2013.

Per l'area in questione, foglio 32 zona urbana semicentrale, destinazione urbanistica F5, il valore dei suoli è indicato pari ad euro 126,56 al mq x 0,50 - 15%, così come stabilito a seguito dell'approvazione dell'emendamento "Collarile" n° 51991. Il valore indicato con tale atto è pertanto pari ad euro 53,79, che moltiplicato per le superfici complessive da espropriare determinano una indennità complessiva di esproprio pari a $53,79 \times 40.435 =$ euro **2.174.917,78**.

Il calcolo della spesa è suddiviso per capitoli in ragione delle opere complete che si vanno a realizzare.

STRADA

Opere edili, opere d'arte, fogna ed illuminazione

Si stima un costo parametrico al metro lineare in relazione

ai costi per opere analoghe: euro 2.700,00/ml = $2.700 \times 594 =$

TOTALE STRADA

€ 1.603.800,00

PARCHEGGI ESTERNI

Opere edili, opere d'arte, fogna ed illuminazione

Si stima un costo parametrico al metro lineare in relazione

ai costi per opere analoghe: euro 200,00/mq = $200 \times 3.200 =$

TOTALE PARCHEGGI

€ 640.000,00

SISTEMAZIONE AREA, OPERE di CONTIMENTO

Movimenti terra, trasporti a rifiuto opere d'arte, si stima un costo parametrico

al metro quadrato in relazione ai costi per opere analoghe:

euro 40,00/mq = $10.000 \times 40 =$

TOTALE PARCHEGGI

€ 400.000,00

REALIZZAZIONE LOCULI *

Opere edili. Si stima un costo parametrico per loculo in relazione

ai costi per opere analoghe: euro 1.160/loculo = $1.160 \times 7.160 =$

TOTALE LOCULI ***€ 8.305.600,00**

** Qualora lo studio di fattibilità economica dovesse dimostrare la necessità di realizzare un maggior numero di loculi questi potrebbero lievitare fino al massimo di n° 9.060, come indicato in relazione. In tal caso il costo netto dei loculi è pari a: euro 1.160/loculo = 1.160 x 9.060 =*

TOTALE LOCULI**€ 10.509.600,00****REALIZZAZIONE OSSARI E CINERARI**

Opere edili. Si stima un costo parametrico per ossario/cinerario in relazione ai costi per opere analoghe: euro 250/ossario = 250 x 3.100 =

TOTALE OSSARI E CINERARI**€ 775.000,00****PAVIMENTAZIONI ESTERNE**

Pavimentazioni in vialetti di battuto di tufo compattati, pietra bianca locale, basalto e cordoli in pietra bianca, compresi massicciate e sottofondi

Si stima un costo parametrizzato per opere analoghe: euro 150/mq = 150 x 250 =

TOTALE PAVIMENTAZIONI ESTERNE**€ 375.000,00****IMPIANTO ILLUMINAZIONE**

Scavi, tubazioni, corpi illuminanti ecc. Si stima un costo parametrico in relazione ai costi per opere analoghe: euro 10/mq = 14.000 x 15 =

TOTALE IMPIANTO ILLUMINAZIONE**€ 210.000,00****IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE**

Scavi, tubazioni, caditoie, pozzetti, raccordi ecc. Si stima un costo parametrico in relazione ai costi per opere analoghe: euro 10/mq = 14.000 x 10 =

TOTALE IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE**€ 140.000,00****PIANTUMAZIONI**

Piante di alto, medio e basso fusto, arbusti e piante da fiore. Si stima un costo a corpo

TOTALE PIANTUMAZIONI**€ 250.000,00**

ARREDO URBANO

Panchine, fontanelle, innaffiatoi, cestini gettarifiuti. Si stima un costo a corpo

TOTALE ARREDO URBANO € 150.000,00

TEMPIO CREMATORIO/SALA DEL COMMIATO

Opere edili	€ 900.000,00
Oneri di sicurezza	€ 70.000
Impianto riscaldamento	€ 80.000,00
Impianto idrico -sanitario-antincendio	€ 50.000,00
Impianto gas	€ 140.000,00
Impianto elettrico	€ 100.000,00
Fornitura Forno crematorio	€ 700.000,00
TOTALE opere e forniture tempio crematorio	€ 2.040.000,00

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA
2. RICOGNIZIONE FOTOGRAFICA
3. ANALISI DI PREFATTIBILITÀ URBANISTICA E AMBIENTALE
4. VINCOLO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI
5. INDAGINI GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE PRELIMINARI
6. PIANO GRAFICO E DESCRITTIVO DI ESPROPRIO
7. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
8. PRIME INDICAZIONI RIGUARDANTI GLI EFFETTI AMBIENTALI, LE MISURE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE
9. FATTIBILITÀ, INDIRIZZI, GESTIONALI, FASI ATTUATIVE
10. CRONOPROGRAMMA
11. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
12. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
13. QUADRO ECONOMICO
14. ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE, URBANISTICO ED ELABORATI DI PROGETTO

Stralcio PUC (zonizzazione) scala 1:5.000

Legenda PUC (zonizzazione)

Stralcio PUC (tavola vincoli) scala 1:5.000

Legenda PUC (tavola vincoli)

Stralcio aerofotogrammetria scala 1:5.000

Stralcio aerofotogrammetria scala 1:2.000

Stralcio aerofotogrammetria con individuazione aree di intervento scala 1:2.000

PROGETTO – Planimetria strada PUC

PROGETTO – Sezione strada PUC

PROGETTO - piano interrato zona loculi quota + 132,00 scala 1:1.000

PROGETTO – piano seminterrato zona loculi quota + 138,00 scala 1:1.000

PROGETTO - piano fuori terra quota + 150,00 scala 1:1.000
 PROGETTO - piano interrato zona loculi quota + 132,00 scala 1:500
 PROGETTO - piano seminterrato zona loculi quota + 138,00 scala 1: 500
 PROGETTO - piano fuori terra quota + 150,00 scala 1: 500
 PROGETTO - piano zona alta scala 1: 500
 PROGETTO - Sezione Tempio Crematorio scala 1: 500
 PROGETTO - Sezione Tempio Crematorio scala 1: 250
 PROGETTO - Sezione Loculi zona alta 1 scala 1: 250
 PROGETTO - Sezione Loculi zona alta 2 scala 1: 250
 PROGETTO - Sezione Loculi zona alta 3 scala 1: 250
 PROGETTO - Prospetto Loculi zona alta scala 1: 250
 PROGETTO - Sezione schematica zona interrata scala 1: 250

Sulla scorta del progetto il quadro economico risulta:

QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE			
A Lavori a misura, a corpo e in economia			
	STRADA		€ 1.603.800,00
	PARCHEGGI ESTERNI		€ 640.000,00
	SISTEMAZIONE AREA, OPERE di CONTENIMENTO		€ 400.000,00
	REALIZZAZIONE LOCULI		€ 8.305.600,00
	LOSSARI E CINERARI		€ 775.000,00
	PAVIMENTAZIONI ESTERNE		€ 375.000,00
	IMPIANTO ILLUMINAZIONE		€ 210.000,00
	SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE		€ 140.000,00
	PIANTUMAZIONI		€ 250.000,00
	ARREDO URBANO		€ 150.000,00
	TEMPIO CREMATORIO		€ 2.040.000,00
	<i>Totale A Lavori</i>		€ 14.889.400,00
B Progettazioni D.L.			
	Progetto Definitivo, Esecutivo e sicur progettazione		€ 751.595,98
	Direzione Lavori e sicurezza esecuzione		€ 466.507,84
	<i>totale B spese tecniche a base d'asta</i>		€ 1.218.103,82
C Somme a disposizione			
C.1	Seggi archeologici, rilevazioni e compensi agli archeologi		€ 100.000,00
C.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 80.000,00
C.3	Imprevisti 5%		€ 744.470,00
C.4	Acquisizione di Aree e immobili		€ 2.174.917,78
C.5	accantonamento di cui all'art. 133 D. Lgs n° 163/2006 (1% di A)		
C.6	Spese Generali, di cui:		
	C.6-1 - Spese tecniche relative alla progettazione preliminare ed alle attività del RUP (art. 93 D.Lvo 163/06), alle necessarie attività preliminari ed assicurazione dipendenti		€ 100.000,00
	C.6-2 - Spese tecniche relative per attività di supporto al RUP (compresa IVA ed oneri)		€ 149.023,34
	C.6-3 - Spese per collaudi (compresa IVA ed oneri)		€ 80.000,00
	C.6-4 - Spese per commissioni giudicatrici		€ 60.000,00
	C.6-5 - Spese Pubblicità gara d'appalto		€ 40.000,00
C.7	Interventi Artistici		€ 475.991,07
C.8	IVA ED ALTRE IMPOSTE		
	IVA su A - importo a base d'asta e sicurezza	10,00%	€ 1.488.940,00
	IVA su B Spese progettazione e D.L.	22,00%	€ 267.982,84
	Cassa Previdenza su B Spese progettazione e D.L.	4,00%	€ 48.724,15
	IVA su B.2 Allacciamenti	10,00%	€ 8.000,00
	IVA su B.3 Imprevisti	10,00%	€ 74.447,00
	<i>totale C somme a disposizione</i>		€ 5.892.496,18
	<i>totale generale</i>		€ 22.000.000,00

Si dà atto che gli elaborati prodotti sono conformi a quanto previsto dagli art. 17 del D.P.R 207/10.

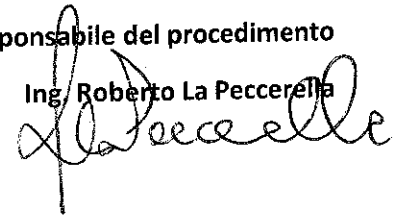
Inoltre, per poter procedere all'esecuzione dell'intervento in oggetto, attraverso la procedura dell'appalto in concessione così come disciplinata dall'art. 143 del D. Lgs 163/2006 e approvato dal Consiglio Comunale, è necessario redigere sia un piano economico-finanziario di massima sia uno studio archeologico preliminare .

Pertanto, considerata la complessità e la specificità delle prestazioni richieste e considerato che all'interno dell'Amministrazione non sono presenti le professionalità necessarie a svolgere tale incarico, si chiede l'affidamento di un importo pari a € 20.000,00 necessari all'espletamento di detti servizi professionali.

Si evidenzia infine che il piano economico e finanziario di massima si rende necessario, tra l'altro, per stabilire la sostenibilità dell'intervento rispetto alla realizzazione di 7.160 loculi o se si renderà necessario estenderlo fino al numero di 9.060, in rapporto alla durata della concessione e al prezzo medio ricadente sugli utenti che non dovrà discostarsi in maniera consistente da quello attualmente praticato dall'Amministrazione.

Il Responsabile del procedimento

Ing. Roberto La Peccerella



IL DIRIGENTE

Letta la relazione del R.U.P.

Visto il progetto preliminare allegato

Verificata la volontà dell'Amministrazione di procedere all'esecuzione dell'opera attraverso l'apporto di capitali privati mediante la procedura dell'appalto in concessione, ai sensi degli artt.142 e 143 del D. Lgs 163/2006 giusta delibera di C.C. N° 52 del 13.10.2014 di approvazione del Piano triennale della OO.PP. 2014/2015 e del relativo elenco annuale;

Condividendo la necessità esposta dal R.U.P. di fare ricorso a due figure altamente specializzate sia per lo studio preliminare archeologico sia per la redazione del piano economico e finanziario di massima, finalizzato quest'ultimo a determinare tra l'altro se è sostenibile procedere alla realizzazione di 7.160 loculi oppure di estendere l'intervento fino all'esecuzione di 9.060 loculi;

Dando atto che la spesa di € 20.000,00 necessaria per la redazione dello studio archeologico preliminare e per la redazione del piano economico-finanziario, troverà copertura sull'intervento 2 01 05 01 cap. 4173/7,

Propone alla Giunta Comunale:

Di approvare il progetto preliminare denominato "Ampliamento Cimitero Comunale " per la cui esecuzione si procederà attraverso l'apporto di capitali privati ; mediante la procedura dell'appalto in concessione, ai sensi degli artt.142 e 143 del d.l.GS163/2006 giusta delibera di C.C. N° 52 DEL 13.10.2014 di approvazione del Piano triennale della OO.PP. 2014/2015 e del relativo elenco annuale;

Di dare atto che l'eventuale spesa di € 20.000,00, se ritenuta necessaria per la redazione dello studio archeologico preliminare e per la redazione del piano economico-finanziario, troverà copertura sull'intervento 2 01 05 01 cap. 4173/7.

PARERI SULLA PROPOSTA

Visto il D.Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31.01.1996, n. 194; Visto, inoltre, l'art. 33 del Regolamento di Contabilità;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2014;

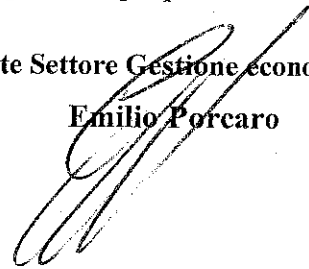
Visto che la spesa necessaria per l'intervento, troverà copertura con apporto di capitali privati e che l'eventuale spesa di euro 20.000,00, se ritenuta necessaria per la redazione dello studio archeologico preliminare e per la redazione del piano economico-finanziaria, troverà copertura sull'intervento 2.01.05.01 cap. 4173/7; sulla consapevolezza che gli impegni giuridici dovranno seguire l'accertamento delle somme in entrata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che detta dichiarazione di regolarità contabile, va intesa quale mero atto endoprocedimentale di impegno contabile inserito nel procedimento del parere di regolarità contabile, riservando l'assunzione dell'impegno ex art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determinazione Dirigenziale che, in ogni caso, dovrà essere redatta dal Dirigente del Servizio interessato; nulla osserva in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

Li

Il Dirigente Settore Gestione economica reggente

Emilio Porcaro



Il Dirigente Settore Opere Pubbliche, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000.



Il dirigente OO.PP.

Arch. Isidoro Fucci

Il Dirigente Settore Finanze esprime

Il Dirigente Settore Finanze

Rag. Emilio Porcaro

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 del del D.Lgs 127/2000;

Visto il decreto Legislativo n° 163/2006;

Visto il D.P.R. 207/ 2010;

a voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare la suesposta relazione del R.U.P.;

Di approvare il progetto preliminare denominato "Ampliamento Cimitero Comunale " per la cui esecuzione si procederà attraverso l'apporto di capitali privati , mediante la procedura dell'appalto in concessione, ai sensi degli artt.142 e 143 del d.l.GS163/2006 giusta delibera di C.C. N° 52 DEL 13.10.2014 di approvazione del Piano triennale della OO.PP. 2014/2015 e del relativo elenco annuale;

Di dare atto che l'eventuale spesa di € 20.000,00, se ritenuta necessaria per la redazione dello studio archeologico preliminare e per la redazione del piano economico-finanziario, troverà copertura sull'intervento 2 01 05 01 cap. 4173/7.

Di demandare al Dirigente del Settore OO.PP. l'attuazione di tutti gli atti consequenziali.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 22-12-2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 22-12-2014

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio BAGLIARDI)

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti